

Gestione giuridica del personale degli Enti Locali

- Adeguamento della Pensione per i dipendenti cessati dal servizio

Tutti i dipendenti pubblici andati in pensione nel triennio 2022-2024 hanno diritto all'adeguamento della pensione in seguito al rinnovo del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)**.

Il principio è stato stabilito dalla **Corte di Cassazione** con la sentenza n. 29.906 del 25 ottobre 2021. La sentenza afferma che un lavoratore ha diritto all'applicazione di un contratto collettivo anche se è stato stipulato dopo la fine del suo rapporto di lavoro, a patto che il nuovo contratto abbia efficacia retroattiva senza distinzioni tra dipendenti in servizio e non più in servizio.

Per escludere un pensionato dall'adeguamento, il CCNL dovrebbe specificare esplicitamente che i rinnovi retroattivi si applicano solo al personale ancora in servizio. Questo non è il caso dei dipendenti pubblici, per i quali i contratti collettivi prevedono da tempo il ricalcolo dell'assegno pensionistico in base agli incrementi stipendiali.

- Dettagli sul CCNL Funzioni Centrali 2022-2024 (per gli enti locali non è stato ancora sottoscritto)

Il **CCNL 2022-2024** del comparto Funzioni Centrali, sottoscritto il 27 gennaio 2025, stabilisce all'articolo 31, comma 2, che i benefici economici derivanti dagli incrementi di stipendio:

- **Sono calcolati a fini previdenziali** per il personale che è cessato dal servizio con diritto alla pensione nel periodo di validità del contratto.
- **Per il Trattamento di Fine Servizio (TFS)** e altre indennità (buonuscita, preavviso, ecc.), si considerano solo gli aumenti maturati fino alla data di cessazione del rapporto di lavoro.

In altre parole, il CCNL prevede l'adeguamento dell'assegno pensionistico agli incrementi stipendiali per tutti gli ex dipendenti andati in pensione nel triennio di riferimento. Per quanto riguarda la **liquidazione (TFS)**, invece, il ricalcolo coprirà solo il periodo che va dal primo giorno del triennio fino alla data del pensionamento.

- Arretrati e riferimento INPS

I pensionati hanno diritto anche agli **arretrati** del ricalcolo pensionistico, ma solo a partire dal 1° gennaio 2024. Questo perché gli anni 2022 e 2023 sono già stati coperti dall'Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC).

Inoltre, gli arretrati spetterebbero solo a chi è andato in pensione dopo settembre 2024. Per coloro che sono andati in pensione entro il 31 agosto 2024, l'acconto percepito a dicembre 2023 risulterebbe superiore agli arretrati maturati.

Tutte le procedure saranno conformi alla [Gestione-Dipendenti-Pubblici-Nuovi-applicativi.pdf](#), che riguarda gli "Applicativi per la Gestione dei Dipendenti Pubblici".

Sede Legale e Amministrativa
Via Giuseppe Ungaretti, 10 - 24126 BERGAMO
C.F. e P.IVA 01913760680 - REA: 393194
Tel. 328/5465060 - Tel. 035/0930208 - Fax 035/311685
E-mail: servizi@celnet.it

LA NS. PROPOSTA

La nostra società si rende disponibile a fornire i servizi sotto elencati.

Nel caso di richiesta di più servizi è possibile richiedere un preventivo personalizzato

COD.	DESCRIZIONE SERVIZIO	COSTO
P01	Pratica di pensione completa	€ 350,00
P02	Pratica di pensione completa per Segretari Comunali (*)	€ 350,00
P03	Verifica e sistemazione posizione assicurativa Nuova PassWeb	€ 160,00
P04	Verifica e sistemazione posizione assicurativa Nuova PassWeb per Segretari Comunali	€ 500,00
P05	Predisposizione pratiche di liquidazione TFS/TFR, modello 350 P Foglio Aggiuntivo	€ 140,00
P06	Calcolo dell'anzianità contributiva e calcolo diritto a pensione	€ 160,00
P07	Riliquidazione pratica di pensione	€ 150,00
P08	Riliquidazione pratica TFS o TFR (dal 2023 non più cartacei)	€ 150,00
P09	Ricostruzione/Aggiornamento Fondo Risorse Decentrate (a preventivo)	

(*) Costo per il solo Comune richiedente. Per la ricostruzione completa della carriera aggiungere cod. P04

Hai costi va aggiunta IVA 22%

Pagamenti: 50% all'ordine – 50% a chiusura lavori.